



# Centro per i Diritti del Malato e per il Diritto alla Salute

## Va a finire che le scandalose liste d'attesa sono colpa del cittadino

Nei giorni sul giornale locale (e si pensa su altri e in televisione) è stata data la notizia con articolo a sei colonne e occhiello in prima pagina che riportiamo qui sotto.

Il titolo, ci permetterà il giornale, è assolutamente fuorviante e forte è il sospetto che l'intero articolo sia una "velina" dell'Azienda ospedaliera. La grande pensata però è della Regione Veneto che ha inserito questa novità, se così si può chiamare, all'interno del cosiddetto "Piano per l'abbattimento delle liste d'attesa" in nuova versione, destinato come gli altri al fallimento.

Infatti, se non si interviene a livello nazionale a modificare radicalmente la formazione professionale, lo status e il trattamento economico, comprese le incentivazioni, del personale, eliminando la "libera professione intramoenia", il "cancro" che, insieme ad altri (ad esempio all'attuale regime dei ticket), sta distruggendo il diritto alla tutela della salute, il Servizio Sanitario Nazionale scorre il rischio del fallimento.

Tornando all'articolo, in pratica in esso c'è scritto che mentre fino ad ora la visita prenotata poteva essere disdettata entro i due giorni precedenti l'appuntamento, dall'1 settembre è possibile farlo entro 4 giorni. In entrambi i casi il cittadino inadempiente (centinaia ogni mese, a detta dell'Azienda ospedaliera) doveva e deve pagare l'intero importo. Lo stesso per quanto riguarda il mancato ritiro dei referti entro 30 giorni.

Ora, niente da eccepire su queste misure, peraltro in essere da molti anni, ma agganciarle al fenomeno delle "liste d'attesa" è inaccettabile.

Come è stato più e più volte ribadito, scelte legislative e normative sbagliate e l'abbandono del SSN alla propria mercé (si pensi solo all'insufficiente finanziamento) ne hanno favorito la decadenza, incrementando al contempo le disuguaglianze.

In questo quadro, è improcrastinabile il recupero dei valori fondativi espressi dagli articoli 3 e 32 della Costituzione che hanno portato all'approvazione della legge 833 e all'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale i cui pilastri sono (erano) l'universalità, l'eguaglianza, l'equità.

Nel periodo a cavallo tra Novecento e Duemila, non solo nel nostro Paese e non solo in Europa, scoperte ed invenzioni scientifiche e tecnologiche e formazione e aggiornamento professionali in continua evoluzione, congiunte ad una particolare attenzione delle istituzioni democratiche e delle parti sociali, hanno permesso di rendere concreti nella sanità pubblica e nei servizi sociali i pilastri sopra accennati. In questo ha giocato un ruolo fondamentale la consapevolezza da parte di una grande

maggioranza di cittadini dell'importanza del diritto alla tutela della salute e da parte degli operatori socio-sanitari di esercitare una professione "speciale", equiparabile ad una "missione".  
Per questi motivi è giusta la protesta ad una tale inaccettabile situazione.

## Cronaca

## I nodi della Sanità

# Ridurre le liste d'attesa in ospedale Paga chi non disdice entro quattro giorni

• **Accorciate i tempi per chi intende annullare un appuntamento. Ogni mese, spiega l'azienda, le rinunce sono centinaia**

Dal primo settembre per i nuovi appuntamenti in ospedale cambiano i tempi per la disdetta. Si tratta di uno strumento in più previsto dalla Regione nel Piano per l'abbattimento delle liste di attesa, che consente di recuperare posti liberi e garantire i tempi di accesso. Sono infatti centinaia ogni mese i pazienti che, nella sola AouI (Azienda Ospedaliera Università Integrata), non si presentano alle visite senza aver disdetto.

**Diadetta, le regole**  
Il paziente ora dovrà comunicare la disdetta entro 4 giorni lavorativi (e non più entro due come accade ora), dal lunedì al venerdì, rispetto alla data dell'appuntamento. Se non lo fa, è tenuto al pagamento dell'intera tariffa della prestazione.

Allo stesso modo, in caso di mancato ritiro dei referti entro 30 giorni dalla disponibilità, le Aziende ospedaliere e sanitarie (quindi le Ulss) devono procedere al recupero del valore della prestazione «saltata».

**Servizi AouI al cittadino**  
L'Azienda AouI ha attivato un servizio di «remind» (letteralmente «ricordo») rivolto al cittadino interessato: otto giorni prima riceverà un messaggio che gli ricorda l'appuntamento, in modo tale da consentirgli una eventuale disdetta se non fosse più intenzionato a presentarsi, per i più svariati motivi.  
La novità delle nuove tempistiche di disdetta sono quindi riportate su quattro canali, in modo da informare nel modo più capillare possibile la popolazione: nelle mail di risposta al cittadino per le prenotazioni da portale o da App Sanitakm0, nel messaggio vocale del call center Cup che ascolta il cittadino mentre è in attesa, nel messaggio registrato nella segreteria telefonica del numero dedicato alle disdette, sul portale aziendale alla voce «disdette».



**Pazienti in attesa** Le liste sono influenzate anche dal numero di disdette non comunicate

**Come prenotare**  
Quattro modalità per accedere alle agende Cup: allo sportello, al telefono, via web-App e dagli operatori in caso di presa in carico

**Cup AouI**

Sono quattro le modalità di accesso per prenotare le visite nelle agende informatizzate del Centro unico prenotazione AouI: sportello con operatore, accesso telefonico, prenotazione effettuata contestualmente alla prescri-

zione direttamente da operatori sanitari/amministrativi in caso di «presa in carico» e prenotazioni via Web e tramite App.

La delibera di giugno 2024, riporta inoltre le altre regole già in vigore come: la validità temporale dell'impe-

gnativa Ssn di 180 giorni dalla data di emissione, l'Azienda perde l'obbligo di garantire la prestazione nei tempi previsti qualora l'utente si presenti oltre il tempo di attesa indicato dalla classe di priorità. I termini di scadenza non si applicano nel caso in cui l'appuntamento è già stato preso in carico da AOUI e debba essere spostato per esigenze del paziente o della struttura.

**Classi di priorità**

In Veneto i tempi di attesa per i primi accessi sono divisi in 4 classi di priorità, entro cui le Aziende devono permettere all'utente l'accesso alle prestazioni ambulatoriali. Le classi vengono classificate in base all'ordine temporale.

La prima classe con priorità U-Urgente prevede che la prima visita o la prima prestazione venga erogata dalle entro le 24 ore. La seconda con priorità B-Breve prevede tempi di 10 giorni dalla data di prenotazione. Le ultime due classi, priorità D-Differibile e P-Programmata, prevedono rispettivamente 30 giorni e 60/90 giorni dalla data di prenotazione.

## Temperature in risalita

## Nuova ondata di caldo I consigli e i servizi a tutela degli anziani

• **Per chi è solo, previsti sostegno telefonico, consegna di farmaci a domicilio e pronto intervento 24 ore su 24**

Temperature di nuovo in risalita con punte di oltre 36 gradi nel fine settimana e la previsione di un'ondata di calore che interesserà la città già a partire da oggi.

**Consigli utili**

La protezione civile raccomanda di non uscire nelle ore più calde della giornata, di non esporsi al sole o praticare attività all'esterno e di limitare gli spostamenti con l'auto. È fondamentale mantenere un'adeguata idratazione per contrastare gli effetti del caldo.

Gli anziani, in particolare, sono invitati a bere regolarmente anche in assenza del senso di sete. L'amministratore



**Emergenza** A rischio soprattutto gli anziani e i più fragili

zione ricorda che Verona è dotata di oltre 40 fontanelle di acqua potabile (l'elenco completo è consultabile online). I turisti che visitano i musei di Verona potranno trovare ristoro nelle fontane situate a Castelvecchio (una nel cortile e l'altra nei giardini pensili), nel museo di storia naturale, all'Arsenale e in piazza Cittadella. Tutte le informazioni sul sito del Comune cercando «Ondate di calore» e sul sito dell'Ulss9 o sulla pagina dedicata del Ministero della Salute ([www.salute.gov.it/caldo/](http://www.salute.gov.it/caldo/)).

**Supporto agli anziani**

Come ogni estate, i Servizi sociali del Comune prestano particolare attenzione alla terza età. Nei centri di comunità, ambulatori di Medicina generale e farmacie è disponibile un volantino ripiegativo con alcune buone regole per affrontare il caldo in sicurezza. Il volantino contiene anche i numeri e servizi utili. Numeri di continuità assistenziale (ex guardia medica) integra l'attività del medico di medicina generale nelle ore notturne, prefestive e festive. Il servizio è svolto da Medici convenzionati con l'Ulss 9. Vi si accede chiamando lo 045/7614565 e seguendo le indicazioni della segreteria telefonica, premendo tasto 1 nei giorni sa-

bato e prefestivi 10-20, domenica e festivi 8-20, tutte le notti 20-8. Per aggiornamento [www.ulss9.veneto.it/cliccando/GuardieMediche](http://www.ulss9.veneto.it/cliccando/GuardieMediche).

**Ascolto e telesoccorso**

«Lo so che non sono solo» è un ascolto e sostegno telefonico dei Servizi sociali del Comune per over 80 soli. Per aderire chiamare lo Sportello Si o i Centri sociali territoriali dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì.

**Telesoccorso e telecontrollo**

È un servizio di pronto intervento e di controllo attivo 24 ore su 24 per cittadini over 60 e persone sotto i 60 anni in caso di rischio comprovato. Per aderire rivolgersi ai Centri sociali territoriali.

**Numero Verde Regionale**

«Famiglia Sicura», all'800535535, fornisce agli anziani in difficoltà informazioni su servizi, attività e in caso di necessità, interventi di pronta emergenza.

**Farmaco pronto**

Il servizio prevede la consegna a domicilio dei farmaci prescritti dalla guardia medica in collaborazione con Federfarma. Per concordare la consegna chiamare lo 045/509892 dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8 e dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

## Sulle strade

## Rientri Traffico da bollino rosso

Ultimo week-end delle vacanze caratterizzato da molti rientri, ma ancora diverse partenze.

Sulla rete Anas è atteso traffico in costante aumento per gli spostamenti dei viaggiatori che tornano verso le grandi città del Centro-Nord.

Viabilità Italia ha annunciato bollino rosso oggi e in particolare per l'intera giornata di domani: gli spostamenti saranno in netta crescita verso i grandi centri urbani in tutta Italia dalle località di villeggiatura, di mare al sud e di montagna a nord e dai confini di Stato.

Il calendario dei bollini per l'estate è disponibile sul sito di Anas (<https://www.stradeanas.it/it/esodoestivo/>) e sul sito di Viabilità Italia (<https://www.poliziadistato.it/articolo/28345>). Si prevede, inoltre, un consistente flusso di traffico in prossimità dei centri urbani, in direzione nord.